

**ILLIMITY CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE 2021  
CON UN UTILE NETTO DI 12,6 MILIONI DI EURO  
(+180% RISPETTO AL 1Q20, +86% RISPETTO AL 4Q20)**

**CREDITI NETTI VERSO LA CLIENTELA E INVESTIMENTI IN CRESCITA  
DEL 34% SU BASE ANNUA A OLTRE 2,2 MILIARDI DI EURO,  
CON LA COMPONENTE SME IN AUMENTO**

**IL RISULTATO CONFERMA LA TRAIETTORIA DI SIGNIFICATIVA CRESCITA  
DEI PROFITTI ATTESA PER IL 2021**

**22 GIUGNO 2021: PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO STRATEGICO 2021-25**

- **Attivi a 4,3 miliardi di euro** (3 miliardi al 1Q20) con **crediti netti verso la clientela e investimenti superiori a 2,2 miliardi di euro** (+34% a/a)
- **Divisione SME: crediti netti verso la clientela a 869 milioni di euro** a fine marzo 2021 (+56% a/a) con buon contributo di tutte le aree di business
- **Divisione DCIS: stock di crediti e investimenti in crescita del 28% anno su anno a 1,3 miliardi** a marzo 2021
- **Divisione Banca Diretta: raccolta diretta da clientela di illimitybank.com a 1,2 miliardi di euro** (+42% a/a). Clienti HYPE saliti a 1,4 milioni (+26% a/a)
- **Liquidità per 1 miliardo di euro e robusta dotazione patrimoniale con CET1 Ratio al 17,6%** (18,0% pro-forma)

Milano, 11 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati al 31 marzo 2021.

illimity ha riportato robusti risultati nel trimestre chiuso il 31 marzo 2021, in continuità con l’andamento positivo del 2020, registrando un **utile netto di 12,6 milioni di euro**, miglior risultato trimestrale di sempre e valore di quasi tre volte superiore a quanto realizzato nel primo trimestre 2020 (4,5 milioni di euro) e di circa il doppio rispetto a quanto riportato nel trimestre precedente (6,8 milioni di euro).

Al 31 marzo gli **attivi totali** risultano **superiori a 4,3 miliardi di euro**, in crescita del 5% rispetto al trimestre precedente e del 41% rispetto ai 3 miliardi di euro riportati il 31 marzo 2020. All’interno di questo aggregato, i **crediti netti verso la clientela e investimenti** al 31 marzo 2021 si attestano a **2,2 miliardi di euro**, in aumento del 34% rispetto al dato di 1,7 miliardi di euro dello stesso periodo del 2020 e in lieve progressione (+1%) rispetto al trimestre precedente, malgrado cessioni di posizioni e operazioni di saldo e stralcio.

La crescita dei volumi nel trimestre è stata trainata dalla **Divisione SME**, i cui **crediti netti verso la clientela** registrano un progresso del 6% rispetto al dato di dicembre 2020 (+ 56% rispetto al 31 marzo 2020) raggiungendo **869 milioni di euro** a fine marzo 2021. L'accelerazione nella crescita dei volumi di attività, iniziata nella seconda metà del 2020, è proseguita con decisione anche nel primo trimestre del 2021, con il contributo positivo di tutti i comparti – Factoring, Crossover & Acquisition Finance e Turnaround – beneficiando anche della forte domanda di prestiti con garanzia pubblica introdotti dai Decreti governativi emanati nel contesto della crisi pandemica. Nel trimestre la Divisione SME ha inoltre registrato **profitti da eventi di credit revaluation derivanti da operazioni di Turnaround** per circa **3 milioni di euro**. Nel trimestre la Divisione realizza un **risultato ante imposte di 4,7 milioni di euro**.

La **qualità del portafoglio di attività di illimity si mantiene solida**, senza alcun deterioramento di rilievo nei crediti verso imprese della Divisione SME. L'ammontare dei crediti deteriorati lordi organici al 31 marzo 2021 è pertanto **in riduzione a 35,9 milioni di euro** (da 37,4 milioni di euro a fine dicembre 2020), quasi interamente riferibili al portafoglio di business della rete ex Banca Interprovinciale, e il rapporto sul **totale crediti lordi organici verso la clientela si riduce al 3,0%** rispetto al dato di dicembre 2020 pari a 3,2% e al 4,2% di fine marzo 2020. A fine marzo 2021, i crediti con richiesta di moratoria sono pari a 49 milioni di euro, in netto calo rispetto al dato di dicembre 2020 di 65 milioni di euro (e rispetto ad un ammontare massimo richiesto nel corso del 2020 di 86 milioni di euro).

Il primo trimestre dell'anno è tipicamente caratterizzato da un andamento piuttosto contenuto delle transazioni sul mercato dei crediti deteriorati. Per effetto di tale stagionalità, i **volumi nella Divisione DCIS** sono rimasti pressoché stabili nel trimestre chiuso il 31 marzo 2021, confermandosi a **1,3 miliardi di euro** anche per l'effetto di cessioni di posizioni e operazioni di saldo e stralcio. In base alla solida pipeline di potenziali transazioni, quantificabile in circa 260 milioni di euro, si prevede anche quest'anno una graduale accelerazione nell'attività di investimento di questa divisione nei prossimi mesi. La performance gestionale si conferma molto positiva con incassi superiori alle attese. Anche in questo trimestre la Banca ha proseguito nella sua strategia di gestione dinamica del portafoglio in essere, registrando ulteriori **utili da cessioni e posizioni chiuse per 9,5 milioni di euro**. Il **risultato ante imposte** della divisione è stato pari a **31,4 milioni di euro**.

Le masse in gestione di **neprix**, piattaforma del Gruppo illimity specializzata nel servicing di crediti corporate distressed si attestano al 31 marzo 2021 a **9,0 miliardi di euro** circa in termini di valore nominale lordo ("GBV") dei crediti gestiti e di beni immobili e strumentali in conto vendita.

La **raccolta diretta** da clientela a fine marzo 2021 resta stabile a circa **2,4 miliardi di euro** rispetto al dato di dicembre 2020 e in crescita del 36% su base annua. All'interno di questo aggregato, la raccolta di **illimitybank.com** ha raggiunto **1,2 miliardi di euro** a marzo 2021, in crescita del 7% sul trimestre precedente (e del +42% a/a). Il canale **Raisin**, piattaforma pan-europea di depositi, con una raccolta diretta di **492 milioni di euro** ha registrato una progressione del 20% su base trimestrale (+27% a/a). In calo invece sul trimestre è la raccolta da clientela corporate a 719 milioni di euro (-17% t/t, +35% a/a).

Si ricorda inoltre che nel mese di dicembre 2020 illimity ha debuttato nel mercato obbligazionario con l'emissione del primo senior preferred bond del valore di 300 milioni di euro, con scadenza 3 anni e cedola del 3,375%. Complessivamente, il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity al 31 marzo 2021 si attesta a **3,5 miliardi di euro**, in crescita del 3% circa sul dato di dicembre 2020 e del 47% su base annuale.

Anche per effetto di tale emissione, la **liquidità** - a servizio della crescita del business prevista nel 2021 - rimane eccellente a **circa 1 miliardo di euro** al 31 marzo 2021 tra cassa, posizione interbancaria netta e attività finanziarie prontamente liquidabili di alta qualità e altri titoli negoziabili.

Accanto a solidi risultati economici e patrimoniali, nel corso del primo trimestre 2021 illimity ha portato a compimento due importanti iniziative strategiche. Il 1 gennaio 2021 si è perfezionata l'operazione di acquisizione di una partecipazione del 50% in **HYPE**, leader nel mercato italiano delle piattaforme di servizi finanziari *mobile-based*. HYPE ha riportato una significativa crescita nel numero di clienti, saliti del 26% su base annua a 1,4 milioni.

A partire da questo trimestre, illimity rileva pertanto la **partecipazione a controllo congiunto in HYPE** nel proprio bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, **per un valore di bilancio pari a 85,6 milioni di euro**.

Nel corso del trimestre sono state completate le attività di **illimity SGR** relative al lancio del fondo inaugurale "illimity Credit & Corporate Turnaround", il cui primo closing è stato annunciato in data 1 aprile 2021 per un ammontare lordo di oltre 200 milioni di euro. Si tratta di un fondo ad apporto dedicato a investimenti in crediti classificati Unlikely To Pay ("UTP") verso PMI con prospettive di risanamento e rilancio. Si rafforza così il posizionamento di illimity nel settore dei crediti UTP, in cui la Banca è già primario attore attraverso le attività di investimento in esposizioni single name e portafogli delle Divisioni DCIS e SME.

La crescita degli attivi, unitamente agli impatti derivanti dal consolidamento della partecipazione in HYPE, ha portato ad un incremento delle **attività di rischio ponderate (RWA)**, che a fine marzo 2021 si attestano a **3.018 milioni di euro**, in crescita del 6% rispetto al dato di 2.851 milioni di euro a fine 2020 e del 29% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Infine, il **capitale di vigilanza primario (CET1 Capital)** sale alla fine del primo trimestre 2021 a circa **530 milioni di euro** rispetto ai 509 milioni di euro di dicembre 2020 (439 milioni di euro a marzo 2020) principalmente per effetto degli utili realizzati nel periodo.

Per effetto di queste dinamiche, il **CET1 ratio** di illimity si conferma robusto al **17,6%** a fine marzo 2021. Il CET1 ratio pro-forma della banca a parità di attivi si attesterebbe a circa il 18,0% includendo le azioni speciali del valore di 14,4 milioni di euro.

**Corrado Passera, CEO di illimity**, ha commentato: *"Siamo molto soddisfatti di come è iniziato il 2021. La crescita dell'attività di credito, la qualità dei nostri portafogli, l'effetto scala che si sta già realizzando in vari comparti e i risultati economici che ne conseguono ci confermano nelle scelte fatte fino ad ora. In questi mesi si sono avviate attività molto promettenti nell'Open Banking (HYPE) e nell'asset management (illimity SGR). Alcuni rafforzamenti strategici inizialmente non previsti stanno inoltre venendo a maturazione e saranno illustrati il 22 giugno con l'aggiornamento del nostro Piano industriale."*

## Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.03 2020	30.06 2020	30.09 2020	31.12 2020	31.03 2021	Δ 31.03.2021 / 31.12.2020	Δ 31.03.2021 / 31.03.2020
Cassa e disponibilità liquide	219	311	543	945	733	(22)%	234%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	657	643	645	641	676	5%	3%
<b>Impieghi a clientela</b>	<b>1.662</b>	<b>1.766</b>	<b>1.831</b>	<b>2.205</b>	<b>2.234</b>	<b>1%</b>	<b>34%</b>
- DCIS <sup>1</sup> investments	674	724	733	972	973	0%	44%
- DCIS <sup>1</sup> senior financing	334	337	331	336	316	(6)%	(5)%
- SME <sup>2</sup>	556	613	685	817	869	6%	56%
- Cross-over & Acq. Finance <sup>2</sup>	278	315	366	412	450	9%	62%
- High yield bonds	-	13	23	4	1	(66)%	n.s.
- Turnaround	154	156	173	243	260	7%	69%
- Factoring	123	129	123	158	157	(1)%	27%
- Non-core ex Banca Interprovinciale	99	92	83	80	76	(6)%	(23)%
Financial assets Held To Collect & Sell (HTCS) <sup>3</sup>	335	286	137	91	310	240%	(7)%
- Securities Portfolio	335	286	137	91	268	193%	(20)%
- Securities Portfolio high yield bond	-	-	-	-	43	n.s.	n.s.
Attività finanziarie valutate al FVTPL <sup>4</sup>	8	12	17	19	50	173%	567%
Partecipazioni	0	0	0	0	86	n.s.	n.s.
Avviamento	36	36	36	36	36	--	--
Immobilizzazioni immateriali	22	26	29	33	33	1%	55%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali)	114	158	154	156	157	1%	39%
<b>Totale attività</b>	<b>3.052</b>	<b>3.238</b>	<b>3.392</b>	<b>4.126</b>	<b>4.316</b>	<b>5%</b>	<b>41%</b>
Debiti verso banche	468	583	541	534	627	17%	34%
Debiti verso clientela	1.901	1.913	2.123	2.552	2.568	1%	35%
Titoli in circolazione	10	2	2	301	302	0%	2.835%
Patrimonio netto	537	563	575	583	665	14%	24%
Altre passività	135	176	151	156	154	(1)%	14%
<b>Totale passività</b>	<b>3.052</b>	<b>3.238</b>	<b>3.392</b>	<b>4.126</b>	<b>4.316</b>	<b>5%</b>	<b>41%</b>
Common Equity Tier 1 Capital	439	466	478	509	530	4%	21%
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>2.347</b>	<b>2.548</b>	<b>2.497</b>	<b>2.851</b>	<b>3.018</b>	<b>6%</b>	<b>29%</b>

1. DCIS: Divisione Distressed Credit Investment & Servicing (precedentemente chiamata Divisione NPL I&S).
2. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di una operazione di Turnaround, tranche junior di cartolarizzazione di crediti non performing acquistate nell'ambito di operazioni di Senior Financing e investimenti in crediti distressed energy acquistati nell'ambito dell'attività della divisione DCIS.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

## Divisione SME

Al 31 marzo 2021 i volumi di crediti netti verso la clientela della Divisione SME raggiungono **869 milioni di euro**, in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2020 e **del 56% rispetto al valore riportato al 31 marzo 2020** pari a 556 milioni di euro, confermando la buona progressione nella crescita dei volumi inaugurata nella seconda metà dello scorso anno.

Il maggior contributo allo sviluppo dei volumi di business della Divisione nel primo trimestre del 2021 viene dal segmento **Cross-over e Acquisition Finance**, che nel periodo ha erogato circa 63 milioni di euro di nuovi crediti alla clientela – circa il doppio di quanto erogato nello stesso periodo del 2020. Oltre il 75% del nuovo business è in finanziamenti con garanzia pubblica, strumento che consente la riduzione del profilo di rischio e dell'assorbimento patrimoniale. Successivamente alla

chiusura del trimestre, la Banca ha erogato ulteriori 12 milioni di euro, a cui si aggiungono 39 milioni di euro di crediti non ancora erogati ma già deliberati.

Alla progressione del trimestre ha contribuito anche il segmento del **Turnaround**, che ha generato nuovi impieghi e investimenti per circa 15 milioni di euro. L'attività è proseguita nel mese di aprile con ulteriori 25 milioni di euro circa di nuovo business generato in questo segmento, a cui si aggiungono 3 milioni di euro di crediti non ancora contabilizzati ma già deliberati.

Buon avvio d'anno anche per l'attività di **Factoring**, che ha realizzato 199 milioni di euro di turnover nel primo trimestre del 2021, in crescita di circa il 24% rispetto al primo trimestre del 2020. Ad oggi, illimity ha sviluppato rapporti con circa 130 cedenti e oltre 650 ceduti. La positiva dinamica di business è proseguita anche successivamente alla chiusura del trimestre, con volumi di turnover pari a 52 milioni di euro nel mese di aprile 2021.

### **Divisione Distressed Credit Investment & Servicing (“DCIS”)**

Al 31 marzo 2021 i **volumi di crediti netti e investimenti** della **Divisione DCIS** si attestano a **1.289 milioni di euro**, registrando una crescita di circa il **28% rispetto al valore dell'anno precedente di 1.007 milioni di euro** e in sostanziale stabilità rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2020 (-1% t/t) anche per effetto di cessioni e operazioni di saldo e stralcio. La progressione dei volumi trimestrale riflette da una parte la stagionalità tipica di questo settore, che vede una grossa porzione delle transazioni in crediti non performing concentrarsi nell'ultima parte dell'anno, e dall'altra l'attività di gestione dinamica del portafoglio crediti che ha generato anche in questo trimestre consistenti profitti attraverso la cessione e la risoluzione anticipata di alcune esposizioni, in coerenza con le strategie di gestione della Banca.

Per quanto riguarda gli **investimenti in portafogli di crediti deteriorati**, nel corso del primo trimestre 2021 illimity ha finalizzato acquisti per un valore di 47 milioni di euro, in crescita rispetto ai 37 milioni di euro del primo trimestre 2020, a cui si aggiungono 8 milioni di euro di crediti non ancora contabilizzati ma già deliberati. A fine marzo 2021 lo stock di crediti netti e investimenti si attesta a circa 973 milioni di euro, di cui circa il 70% rappresentati da portafogli secured.

Si confermano le masse in gestione di **neprix**, piattaforma del Gruppo illimity specializzata nel servicing di crediti corporate distressed, che al 31 marzo 2021 si attestano a **9,0 miliardi di euro** circa in termini di valore nominale lordo (“GBV”) dei crediti gestiti e di beni immobili e strumentali in conto vendita.

Infine, è proseguita anche l'attività di **Senior Financing**, con 12 milioni di euro erogati nel corso del primo trimestre 2021, a supporto di primari fondi di investimento e società specializzate nell'acquisto di crediti distressed. Le nuove erogazioni del Senior Financing, in coerenza con quanto erogato nel 2020, prevedono operazioni con rendimenti più alti per garantire un maggiore ritorno sul capitale.

### **Divisione Banca Diretta**

La **raccolta diretta complessiva da clientela retail e corporate** della Banca si conferma pari a circa **2,4 miliardi di euro**, in sostanziale stabilità rispetto al dato del trimestre precedente e in crescita del 36% rispetto al dato di marzo 2020.

All'interno di questo aggregato, la raccolta da banca diretta digitale **illimitybank.com** si attesta a

circa **1.158 milioni di euro**, in crescita di circa il 7% rispetto al dato di fine dicembre 2020, con la raccolta incrementale realizzata per circa il 78% sui conti deposito con scadenza media di 28 mesi.

La Banca ha continuato ad attrarre nuova clientela, portando il **totale clienti a circa 48.000 a fine aprile**, con **buoni progressi anche in termini di customer engagement**: circa l'87% della base clienti è attiva e si stima che, di questi ultimi, il 30% circa utilizzi **illimitybank.com** come banca di riferimento, in ulteriore progresso rispetto al trimestre precedente.

La partnership con **Raisin** – piattaforma pan-europea per la raccolta di depositi retail sul mercato tedesco – contribuisce positivamente alla raccolta del periodo, attestandosi a fine marzo 2021 a circa **492 milioni di euro**, incremento di circa il 20% rispetto alla fine del trimestre precedente.

La raccolta da clientela corporate si attesta a circa 719 milioni di euro a fine marzo, in calo rispetto al trimestre precedente (-17% t/t) per effetto di una normale rotazione nella strategia di gestione della liquidità delle imprese clienti.

Oltre ai buoni progressi come piattaforma bancaria, illimity ha portato a termine un'importante iniziativa strategica nel corso del primo trimestre 2021: con efficacia in data 1 gennaio 2021, si è completata l'operazione di acquisizione di una partecipazione del 50% del capitale sociale di **HYPE, prima fintech challenger italiana per numero di clienti**. A partire da questo trimestre, illimity rileva pertanto la **partecipazione a controllo congiunto in HYPE** nel proprio bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, **per un valore di bilancio pari a 85,6 milioni di euro** al 31 marzo 2021, comprensivo della perdita di esercizio del trimestre del valore pro-rata di 2,1 milioni di euro.

Per una informativa completa sulla Joint Venture in HYPE si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 22 settembre 2020 e successivi. La Joint Venture in HYPE è finalizzata al consolidamento della più grande piattaforma fintech sul mercato italiano dedicata all'offerta di servizi finanziari e di pagamento, con un modello di business orientato alla realizzazione di una redditività sostenibile, da conseguirsi anche grazie alle importanti sinergie tecnologiche, manageriali, commerciali e di costo che si svilupperanno dall'integrazione con gli asset nell'Open Banking di illimity che contribuiranno alla nuova proposta di prodotto attesa nei prossimi mesi.

Nel primo trimestre **HYPE** ha registrato una significativa **crescita nel numero di clienti** (+26% rispetto allo stesso periodo del 2020), che a marzo superano **1,4 milioni**. Nello stesso periodo, il tasso di penetrazione sul totale dei clienti sottoscrittori di un conto a pagamento è cresciuto di circa 4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi al 20,6%. Nel mese di marzo, il numero di transazioni della clientela ha raggiunto i 5,1 milioni circa, in crescita del 74% rispetto a marzo 2020, con un contestuale progresso nel numero medio di transazioni per cliente, pari a 3,6 (+38% a/a). A fronte di ricavi lordi per 2,8 milioni di euro nel primo trimestre, in crescita del 91% anno su anno, la società ha chiuso il trimestre con una perdita di 4,2 milioni di euro in seguito a costi legati all'irrobustimento delle strutture centrali e allo sviluppo di nuove iniziative, in linea con le attese di piano della joint venture.

\*\*\*

Alla fine del primo trimestre il portafoglio titoli di illimity ha raggiunto una dimensione di **310 milioni di euro**, rispetto ai 91 milioni di euro di fine dicembre 2020. Tale incremento si deve da una parte alla ricostituzione del portafoglio titoli della banca, come previsto dalla politica di investimento di

medio-lungo periodo, successiva all'approccio tattico di riduzione del portafoglio seguito nel 2020 volto a limitare gli impatti derivanti dalla volatilità del mercato; dall'altra parte all'acquisto di titoli corporate 'high yield', riconducibili alla già annunciata strategia di investimento in obbligazioni corporate negoziate sul mercato secondario sfruttando le competenze negli aspetti di analisi creditizia e di conoscenza dei settori industriali della Banca. Al 31 marzo 2021 l'ammontare investito in tale tipologia di obbligazioni si attesta a 43 milioni di euro, tutti acquistati nel trimestre e classificati nella strategia HTCS.

A seguito dell'incremento del portafoglio titoli il **mark-to-market** si attesta a circa 0,5 milioni di euro negativi, rispetto ai 0,1 milioni negativi registrati a dicembre 2020 (valori espressi al netto delle imposte). Il portafoglio titoli, interamente classificato nella strategia Hold to Collect and Sell, risulta composto per il 56% da titoli di stato italiani, il 33% circa da obbligazioni senior e per il 11% da obbligazioni subordinate.

A marzo 2021 lo stock di **crediti dubbi lordi organici** della Banca (aggregato che esclude i crediti NPL e UTP acquistati) era di circa **35,9 milioni di euro, in calo del 4,1%** rispetto al valore di dicembre 2020 di 37,4 milioni di euro. Tale stock deriva quasi interamente da esposizioni relative al portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale. Il **rapporto tra crediti dubbi lordi organici e crediti lordi totali organici verso clientela è ulteriormente sceso a 3,0%**, rispetto al dato di dicembre 2020 pari a 3,2%. Lo stock di **crediti dubbi netti organici** al 31 marzo 2021 è pari a **18,0 milioni di euro, anch'esso in diminuzione (-5,6%) rispetto al trimestre precedente**, corrispondenti ad un **rapporto tra crediti dubbi netti organici e crediti netti totali verso la clientela pari a circa il 1,6%**, 10 punti base in meno rispetto al trimestre precedente.

A fine marzo 2021, i crediti con richiesta di moratoria sono pari a 49 milioni di euro, in netto calo rispetto al dato di dicembre 2020 di 65 milioni di euro (e rispetto ad un ammontare massimo richiesto nel corso del 2020 di 86 milioni euro).

Nel corso del primo trimestre il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è **aumentato a 530 milioni di euro**, con i principali contributi provenienti dall'utile netto trimestrale e all'utilizzo di attività fiscali differite<sup>1</sup> (rispettivamente pari a 12,6 e 3,8 milioni di euro), a cui si aggiunge il contributo positivo di circa 4,7 milioni di euro derivante dal già ricordato accordo di Joint Venture con il Gruppo Sella in HYPE – risultante dall'aumento di capitale di illimity per circa 69,8 milioni di euro al netto di un avviamento implicito pari a circa 65,1 milioni di euro, quest'ultimo determinato sulla base del valore della partecipazione in HYPE iscritta in sede di acquisizione rispetto al patrimonio netto pro-quota della società stessa.

Le **attività di rischio ponderate sono aumentate nel trimestre di circa 167 milioni di euro a 3.018 milioni di euro**, crescita dovuta principalmente agli investimenti realizzati durante il trimestre e al consolidamento pro-rata di HYPE. L'insieme delle dinamiche sopra descritte porta ad un **CET1 ratio del 17,6%** a marzo 2021. Considerando l'inclusione nei mezzi propri delle azioni speciali per 14,4 milioni di euro il CET1 ratio pro-forma della Banca (calcolato sul valore dei RWA di fine marzo 2021) si attesterebbe a circa il 18,0%.

Il **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** alla fine del primo trimestre 2021 si attesta a oltre il 1.100%, confermando un significativo buffer di liquidità, e il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** si posiziona **significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari**.

---

<sup>1</sup> Includono attività per imposte anticipate (c.d. "DTA") riferite a perdite fiscali e all'agevolazione ACE

## Le grandezze economiche

Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	1Q20	2Q20	3Q20	4Q20	1Q21	Δ 1Q21/ 4Q20	Δ 1Q21/ 1Q20
Interessi attivi	32,1	33,2	37,7	43,1	46,0	7%	43%
Interessi passivi <sup>1</sup>	(10,7)	(9,3)	(10,4)	(12,3)	(14,8)	20%	38%
<b>Margine di interesse</b>	<b>21,4</b>	<b>23,9</b>	<b>27,2</b>	<b>30,8</b>	<b>31,2</b>	<b>1%</b>	<b>46%</b>
Commissioni nette	2,7	2,4	3,2	6,5	4,9	(25%)	80%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	3,7	(0,0)	2,1	2,7	3,8	40%	4%
Altri oneri/proventi di gestione	0,0	0,2	0,5	4,1	2,0	(51%)	n.s.
Proventi da posizioni distressed credit chiuse <sup>2</sup>	9,1	7,9	11,6	14,0	11,4	(19%)	25%
Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	2,3	-	-
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>37,0</b>	<b>34,4</b>	<b>44,5</b>	<b>58,2</b>	<b>55,7</b>	<b>(4%)</b>	<b>50%</b>
Spese per il personale	(11,3)	(13,2)	(11,5)	(16,0)	(16,6)	4%	47%
Altre spese amministrative	(16,1)	(12,7)	(16,9)	(25,2)	(17,9)	(29%)	11%
Ammortamenti	(1,8)	(2,0)	(2,3)	(2,5)	(3,0)	21%	62%
<b>Costi operativi</b>	<b>(29,2)</b>	<b>(28,0)</b>	<b>(30,6)</b>	<b>(43,7)</b>	<b>(37,5)</b>	<b>(14%)</b>	<b>28%</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>7,8</b>	<b>6,4</b>	<b>13,9</b>	<b>14,5</b>	<b>18,1</b>	<b>25%</b>	<b>133%</b>
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(2,7)	(1,2)	(0,3)	(1,7)	0,8	n.m.	n.m.
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	2,9	4,4	(0,6)	(4,2)	3,9	n.m.	34%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche	(0,8)	0,4	0,3	0,2	(1,6)	n.m.	95%
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,0)	0,0	(0,0)	(0,4)	(0,0)	(94%)	(31%)
Altri proventi su partecipazioni	-	-	-	-	(2,1)	-	-
<b>Utile (Perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>7,2</b>	<b>10,0</b>	<b>13,2</b>	<b>8,3</b>	<b>19,1</b>	<b>130%</b>	<b>167%</b>
Imposte	(2,7)	0,3	(3,7)	(1,6)	(6,5)	320%	146%
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>4,5</b>	<b>10,3</b>	<b>9,5</b>	<b>6,8</b>	<b>12,6</b>	<b>86%</b>	<b>179%</b>

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi, viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.

2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Gli **interessi attivi** hanno registrato una buona accelerazione nel primo trimestre a **46,0 milioni di euro**, con una crescita del 7% sul trimestre precedente, nonostante una parte significativa dei nuovi volumi del trimestre siano stati originati a fine periodo.

Gli **interessi passivi** si attestano a **14,8 milioni di euro** nel primo trimestre, in crescita del 20% rispetto al trimestre precedente, per effetto principalmente del costo legato alla già ricordata emissione dell'obbligazione inaugurale della Banca avvenuta a dicembre 2020.

Le **commissioni nette** nel trimestre sono pari a **4,9 milioni di euro**, in crescita dell'80% rispetto al dato del primo trimestre del 2020 ma in flessione rispetto ai 6,5 milioni di euro del quarto trimestre 2020 a seguito della componente legata ai nuovi volumi di business generati nel trimestre, che ha risentito in parte della stagionalità in alcuni comparti e in parte del minor livello di commissioni connesse alle operazioni con garanzia pubblica. Inoltre, nel corso del primo trimestre 2021 sono state contabilizzate le prime commissioni derivanti dal nuovo desk di capital markets. Si ricorda che in data 10 marzo 2021 illimity ha ottenuto la qualifica di Nomad sul mercato AIM Italia, ampliando così la propria offerta grazie ad una piattaforma dedicata alle PMI volta a supportarne i piani di



sviluppo e trasformazione.

I **proventi da posizioni chiuse** della Divisione DCIS – vale a dire i ricavi generati dalla risoluzione definitiva delle posizioni di crediti distressed, realizzata attraverso strategie di gestione che prevedono un pagamento concordato con il debitore e dalle cessioni di posizioni – si attestano a **9,5 milioni di euro nel trimestre**, confermando la natura ricorrente di questa fonte di reddito, a cui si aggiungono **1,9 milioni di euro di profitti da eventi di *credit revaluation* su posizioni Turnaround chiuse**.

Infine, nell'ambito dell'accordo di Joint Venture con **HYPE**, nel corso del primo trimestre si è perfezionato il conferimento di selezionate attività di illimity nell'Open banking, generando una **plusvalenza di circa 2,3 milioni di euro**.

Complessivamente, il **margin di intermediazione** al primo trimestre 2021 raggiunge **55,7 milioni di euro**, in lieve flessione (-4% t/t) rispetto ai 58,2 milioni di euro riportati nel trimestre precedente ed in crescita del 50% rispetto al dato del primo trimestre 2020.

I **costi operativi** nel primo trimestre 2021 si attestano a **37,5 milioni di euro** in diminuzione del 14% su base trimestrale. La progressione trimestrale riflette la stagionalità in alcuni business in termini di minori costi di due diligence e onboarding dei portafogli di crediti distressed acquisiti nel trimestre.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **cost-income ratio** al primo trimestre 2021 risulta pari al **67%**, **in riduzione di 8 punti percentuali rispetto al trimestre precedente**. Nonostante gli investimenti nella crescita del business e nelle nuove iniziative, la scalabilità raggiunta dalla struttura operativa della Banca in molte delle sue attività inizierà a produrre benefici di leva operativa già visibili nel corso del 2021.

Nel trimestre sono state contabilizzate **riprese di valore nette su crediti per circa 0,8 milioni di euro**. La dinamica delle rettifiche su crediti beneficia degli strumenti di garanzia pubblica messi a disposizione dai Decreti governativi, che rappresentano il 25% circa del portafoglio crediti verso clientela della Divisione SME al 31 marzo e il 75% delle nuove erogazioni del periodo, a cui si affianca il beneficio derivante dalle operazioni di rifinanziamento di posizioni esistenti con strumenti assistiti da garanzia pubblica (con conseguente liberazione di parte del fondo svalutazione crediti per rettifiche collettive precedentemente accantonato) e il rimborso di posizioni, di cui una parte è relativa a esposizioni non performing precedentemente svalutate perché ritenute di difficile esigibilità.

Il **tasso di copertura dei crediti in bonis** della Banca, ad esclusione del business legato al factoring, al 31 marzo 2021 si mantiene robusto e pari all'**1,24%**.

Per effetto del consolidamento pro-rata di HYPE, contabilizzato con il metodo del patrimonio netto, nel trimestre illimity registra un **risultato da partecipazioni** negativo per 2,1 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'**utile prima delle imposte** della Banca nel primo trimestre 2021 si attesta a **19,1 milioni di euro**, in crescita del 130% rispetto al trimestre precedente e del 167% rispetto al primo trimestre del 2020.

Al netto di imposte sul reddito dell'esercizio di 6,5 milioni di euro, il trimestre si chiude con un **risultato netto positivo di 12,6 milioni di euro**.

## Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati che sintetizzano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity nel primo trimestre 2021.

	SME	DCI&S	Banca Diretta	SGR	Corporate Center	Totale
Interessi netti	3,8	26,6	0,7	-	0,1	31,2
Commissioni nette	3,0	2,1	-	-	(0,2)	4,9
Altre componenti economiche	2,9	13,9	2,3	-	0,4	19,5
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>9,7</b>	<b>42,6</b>	<b>3,0</b>	<b>-</b>	<b>0,3</b>	<b>55,7</b>
Spese del personale	(2,7)	(5,9)	(1,5)	(0,5)	(6,0)	(16,6)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(2,6)	(8,1)	(2,9)	(0,1)	(7,2)	(20,9)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(5,3)</b>	<b>(14,0)</b>	<b>(4,4)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(13,2)</b>	<b>(37,5)</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>4,4</b>	<b>28,6</b>	<b>(1,4)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(12,9)</b>	<b>18,1</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	0,3	2,8	-	-	-	3,1
Altri proventi su partecipazioni	-	-	(2,1)	-	-	(2,1)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle</b>	<b>4,7</b>	<b>31,4</b>	<b>(3,5)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(12,9)</b>	<b>19,1</b>
Attività fruttifere	1.085	1.510	-	-	1.409	4.003
Altre attività	4	88	86	-	135	313
<b>RWA</b>	<b>827</b>	<b>1.996</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>165</b>	<b>3.018</b>

In linea con il business plan di illimity, il contributo alla redditività delle Divisioni riflette la diversa natura e velocità di esecuzione del business di ciascuna di esse. La Divisione DCIS conferma pertanto la maggiore velocità di crescita nei primi anni, a cui seguirà progressivamente la Divisione SME.

La **Divisione DCIS** ha registrato nel primo trimestre 2021 circa 42,6 milioni di euro di ricavi, pari a circa il 76% del margine di intermediazione complessivo della Banca, e **31,4 milioni di euro di utili prima delle imposte**. Il cost-income ratio della Divisione si attesta nel primo trimestre al di sotto del 35%.

La **Divisione SME**, caratterizzata da una maggiore gradualità nella messa a regime della struttura operativa e del portafoglio crediti e investimenti, chiude il primo trimestre con 9,7 milioni di euro di ricavi, pari al 17% del margine di intermediazione complessivo, e con **4,7 milioni di euro di utili prima delle imposte**, in forte progressione rispetto al profitto di 5,5 milioni di euro riportato nell'intero anno 2020. L'accelerazione nei volumi di business avvenuta nell'ultima parte del trimestre, unitamente alla scalabilità della propria piattaforma operativa, porterà a benefici di leva operativa da ora in avanti.

La **Divisione Banca Diretta** riflette per la prima volta il contributo economico derivante dal perfezionamento della Joint Venture in HYPE, consolidata con il metodo del patrimonio netto. Nel trimestre, gli effetti economici della partecipazione al 50% nel capitale sociale di HYPE si sostanziano nella rilevazione di un risultato economico negativo per 2,1 milioni di euro, corrispondenti al valore pro-rata del risultato di periodo della società, in linea con le attese del piano pluriennale della Joint Venture, a cui si aggiunge la contabilizzazione di una plusvalenza di 2,3 milioni di euro derivante dalla valorizzazione di parte delle attività di Open banking di illimity oggetto di conferimento in HYPE nell'ambito dell'accordo di partnership. La Divisione chiude il primo trimestre con un risultato economico negativo prima delle imposte pari a 3.5 milioni di euro. Si

prevede che la Joint Venture in HYPE apporterà benefici relativi a una significativa condivisione dei costi, oltre che a ricavi abilitati da opportunità di cross selling nel corso dei prossimi anni.

Infine, le funzioni centrali di **Corporate Center** registrano nel trimestre un **risultato negativo ante imposte di 12,9 milioni di euro**.

\*\*\*

### **Evoluzione attesa della gestione**

Pur nel perdurare dell'incertezza legata alla pandemia, illimity ha riportato risultati robusti nel primo trimestre 2021, in continuità con il buon andamento del business della Banca già visibile nel 2020. Tutti i comparti in cui opera illimity stanno dimostrando buona vivacità e per alcuni di essi – si cita ad esempio il settore delle transazioni in crediti deteriorati - le prospettive di crescita future potrebbero essere superiori a quanto inizialmente previsto.

Nei prossimi mesi è attesa una ulteriore crescita dei volumi di business della Divisione SME, anche sulla base di crediti già deliberati e pipeline di oltre 280 milioni di euro disponibile ad aprile 2021, in continuità con la dinamicità mostrata da tutti i segmenti di attività negli scorsi trimestri. I finanziamenti assistiti da garanzia pubblica si prevede continueranno ad avere un ruolo importante in termini di contributo alle nuove erogazioni, anche in considerazione della prevista estensione a tutto il 2021.

In virtù della stagionalità tipica del mercato delle transazioni in crediti deteriorati, ci si attende una graduale accelerazione degli investimenti della Divisione DCIS già dal prossimo trimestre e per tutto il resto dell'anno 2021, anche in considerazione di una pipeline di medio periodo quantificabile in oltre 260 milioni di euro.

L'accelerazione nella generazione di volumi di business sarà il principale traino della crescita dei ricavi nel corso dell'anno, a cui si affiancherà un atteso positivo contributo dalla continua gestione dinamica del portafoglio di investimenti in crediti deteriorati.

Già nell'ultima parte del 2020 la Banca ha speso costi e investimenti in iniziative strategiche a supporto delle prospettive di crescita di medio-lungo termine. L'attività di investimento in nuove progettualità strategiche, che porteranno i propri frutti negli anni a venire, continuerà anche nel corso del 2021, accelerando nei prossimi trimestri, per rafforzare ulteriormente il posizionamento di mercato di tutte le attività della Banca. Anche in presenza di tali investimenti, la scalabilità raggiunta dalla struttura operativa della Banca in molte delle sue attività inizierà a produrre benefici di leva operativa già visibili nel corso del 2021.

In considerazione della qualità del portafoglio in essere verso le imprese, e del contributo dei finanziamenti con garanzia pubblica in cui sarà veicolata una porzione significativa del nuovo business generato dalla divisione SME, ci si attende che il costo del credito nel 2021 si mantenga su livelli contenuti anche nei prossimi trimestri.

Complessivamente, per il 2021 il Management prevede un'ulteriore crescita significativa degli utili della Banca, nonostante i costi sostenuti per le nuove iniziative strategiche, che saranno presentate al mercato il 22 giugno prossimo in occasione dell'aggiornamento del piano strategico pluriennale di illimity.

L'evoluzione positiva dei mezzi propri attraverso la generazione di profitti, pur in presenza di una crescita importante delle attività di rischio ponderate conseguente alla crescita dei volumi, assicurerà il mantenimento di un ratio patrimoniale (Common Equity Tier 1 Ratio) al di sopra ai requisiti regolamentari.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\*\*\*

Il management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria il nuovo **Piano Strategico 2021-25** il **giorno 22 giugno 2021 alle ore 09:00 CET**. In quell'occasione verranno commentati anche i risultati al primo trimestre 2021. La presentazione relativa ai risultati del trimestre sarà messa a disposizione in data odierna sul sito web della Banca [www.illimity.com](http://www.illimity.com) nella Sezione Investor Relations.

\*\*\*

Per ulteriori informazioni:

**Investor Relations**

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 - [silvia.benzi@illimity.com](mailto:silvia.benzi@illimity.com)

**Ufficio Stampa & Comunicazione illimity**

Isabella Falautano, Francesca D'Amico  
+39.340.1989762 [press@illimity.com](mailto:press@illimity.com)

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*  
+39.335.1415584 [sara.balzarotti@ahca.it](mailto:sara.balzarotti@ahca.it)

**illimity Bank S.p.A.**

**illimity** è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix - offre servizi di banca diretta digitale attraverso [illimitybank.com](http://illimitybank.com). Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi, il primo dei quali dedicato a crediti UTP. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 600 dipendenti e, nel 2020, ha chiuso il bilancio con attivi pari a oltre 4 miliardi di euro.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(Dati in migliaia di euro)

	31.03.2020	30.06.2020	30.09.2020	31.12.2020	31.03.2021
10 Cassa e disponibilità liquide	219.063	311.387	542.952	944.832	732.759
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.567	12.184	17.158	18.502	50.475
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	62	52	3.196	52	32.174
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.505	12.132	13.962	18.450	18.301
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	335.187	285.679	136.665	91.375	310.461
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.318.513	2.408.726	2.475.749	2.845.823	2.909.698
a) crediti verso banche	566.799	502.844	504.806	530.922	536.023
b) crediti verso la clientela	1.751.714	1.905.882	1.970.943	2.314.901	2.373.675
50 Derivati di copertura	-	-	-	-	-
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
70 Partecipazioni	-	-	-	-	85.564
80 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-
90 Attività materiali	25.775	72.058	71.948	78.434	77.585
100 Attività immateriali	57.808	61.888	65.316	69.382	69.606
di cui avviamento	36.224	36.224	36.224	36.224	36.224
110 Attività fiscali	39.043	39.500	35.368	35.403	31.088
a) correnti	3.152	2.433	2.515	3.206	3.175
b) anticipate	35.891	37.067	32.853	32.197	27.913
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
130 Altre attività	48.814	46.434	46.902	42.538	48.801
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.051.770</b>	<b>3.237.856</b>	<b>3.392.058</b>	<b>4.126.289</b>	<b>4.316.037</b>

(Dati in migliaia di euro)

	31.03.2020	30.06.2020	30.09.2020	31.12.2020	31.03.2021
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.401.891	2.520.946	2.688.895	3.410.034	3.519.411
a) debiti verso banche	468.190	582.970	540.953	534.345	626.660
b) debiti verso la clientela	1.923.399	1.935.722	2.145.686	2.574.709	2.590.349
c) titoli di circolazione	10.302	2.254	2.256	300.980	302.402
20 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
30 Passività finanziarie designate al fair value	7.719	-	-	-	-
40 Derivati di copertura	-	-	-	-	-
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
60 Passività fiscali	2.156	3.187	4.627	4.207	6.859
(a) correnti	1.125	2.301	3.880	3.460	5.512
(b) differite	1.031	886	747	747	1.347
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
80 Altre passività	100.006	146.995	120.093	121.789	115.632
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.712	2.175	2.449	2.656	2.680
100 Fondi per rischi ed oneri:	1.047	1.393	1.479	4.481	5.962
a) impegni e garanzie rilasciate	459	326	795	3.296	4.602
b) quiescenza e obblighi simili	3	4	5	7	8
c) altri fondi per rischi ed oneri	585	1.063	679	1.178	1.352
110 Riserve tecniche	-	-	-	-	-
120 Riserve da valutazione	(10.946)	(4.199)	(1.855)	(278)	(559)
130 Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-
140 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
150 Riserve	20.217	21.237	21.501	21.766	61.733
160 Sovrapprezzo di emissione	480.156	487.373	487.373	487.373	543.803
170 Capitale	43.408	44.007	44.007	44.007	48.792
180 Azioni proprie	(96)	(96)	(832)	(832)	(832)
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-
200 Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo (+/-)	4.500	14.838	24.321	31.086	12.556
<b>PN di Gruppo</b>	<b>537.239</b>	<b>563.160</b>	<b>574.515</b>	<b>583.122</b>	<b>665.493</b>
Utile (perdita) d'esercizio di terzi (+/-)	-	-	-	-	-
<b>PN di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>3.051.770</b>	<b>3.237.856</b>	<b>3.392.058</b>	<b>4.126.289</b>	<b>4.316.037</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(Dati in migliaia di euro)

	1Q20	2Q20	3Q20	4Q20	1Q21
10 Interessi attivi e proventi assimilati	32.061	33.212	37.655	43.055	45.968
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(10.627)	(9.321)	(10.412)	(11.845)	(14.687)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>21.434</b>	<b>23.891</b>	<b>27.243</b>	<b>31.210</b>	<b>31.281</b>
40 Commissioni attive	3.862	2.734	4.105	7.828	5.994
50 Commissioni passive	(1.366)	(604)	(1.156)	(1.887)	(1.274)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>2.496</b>	<b>2.130</b>	<b>2.949</b>	<b>5.941</b>	<b>4.720</b>
70 Dividendi e proventi simili	-	-	-	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	2	(533)	83	59	347
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-	-
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	4.914	505	238	2.042	2.814
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	1.863	302
b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.916	504	238	179	2.512
c) passività finanziarie	(2)	1	-	-	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.220)	-	1.750	646	672
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.220)	-	1.750	646	672
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>27.626</b>	<b>25.993</b>	<b>32.263</b>	<b>39.898</b>	<b>39.834</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	8.399	11.687	11.127	9.051	16.041
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.936	11.503	10.774	8.969	17.545
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(537)	184	353	82	(1.504)
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-
<b>150 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>36.025</b>	<b>37.680</b>	<b>43.390</b>	<b>48.949</b>	<b>55.875</b>
160 Premi netti	-	-	-	-	-
170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-
<b>180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>36.025</b>	<b>37.680</b>	<b>43.390</b>	<b>48.949</b>	<b>55.875</b>
190 Spese amministrative:	(27.389)	(26.706)	(29.171)	(41.788)	(35.134)
a) spese per il personale	(11.260)	(13.235)	(11.472)	(15.977)	(16.614)
b) altre spese amministrative	(16.129)	(13.471)	(17.699)	(25.811)	(18.520)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	105	(101)	(240)	(1.213)	(1.532)
a) impegni e garanzie rilasciate	141	(137)	(200)	(785)	(1.507)
b) altri accantonamenti netti	(36)	36	(40)	(428)	(25)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(660)	(663)	(700)	(696)	(1.030)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.173)	(1.364)	(1.598)	(1.760)	(1.940)
230 Altri oneri/proventi di gestione	253	1.185	1.496	4.831	2.708
<b>240 Costi operativi</b>	<b>(28.864)</b>	<b>(27.649)</b>	<b>(30.213)</b>	<b>(40.626)</b>	<b>(36.928)</b>
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	(2.123)
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	2.278
<b>290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>7.161</b>	<b>10.031</b>	<b>13.177</b>	<b>8.323</b>	<b>19.102</b>
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.661)	307	(3.694)	(1.558)	(6.546)
<b>310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>	<b>9.483</b>	<b>6.765</b>	<b>12.556</b>
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-
<b>330 Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>	<b>9.483</b>	<b>6.765</b>	<b>12.556</b>
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
<b>350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>	<b>9.483</b>	<b>6.765</b>	<b>12.556</b>